



Redazione:
Viale Regina Elena 12
Tel. 070.60131

ECONOMIA & FINANZA

Fax 070.6013276
www.unionesarda.it
economia@unionesarda.it

Soluzioni efficaci ai problemi del credito.
SARDAFIDI
Sede Centrale
Via Nervi s.n. - Z.I. CASIC Est Elmas - Tel. 070.211301
segreteria@sardafidi.it www.sardafidi.it

Il programma varato dall'assemblea dei soci per riorganizzare il servizio. Ma alcuni sindaci protestano

Abbanoa, via al piano di rilancio

Investimenti per 568 milioni tra il 2011-2014

LA RIFORMA

Dalla Regione arriveranno 14 milioni

«Un piano ambizioso e articolato che permette di raggiungere obiettivi altrettanto ambiziosi e importanti». Questo il commento all'approvazione del piano industriale di Abbanoa dell'assessore regionale ai Lavori pubblici, Sebastiano Sannitu. La Regione, che rappresenta il 14,5% del pacchetto azionario della società, sta lavorando all'approvazione di una legge di riforma del sistema idrico, che ancora è al vaglio del Consiglio regionale. E proprio da questa norma potrebbero arrivare finanziamenti importanti per la gestione di Abbanoa.

Tra le altre cose, l'intervento prevede la ricapitalizzazione della società per 14 milioni di euro e la costituzione di un fondo di garanzia per altri 50 milioni con cui diventerà più semplice il rapporto con le banche. Inoltre, viene istituito un comitato che sostituirà l'Autorità d'ambito, ormai soppressa in tutta Italia. «La Regione vuole e deve sostenere Abbanoa visto che parliamo di un servizio pubblico essenziale per la popolazione e strategico per lo sviluppo e ammodernamento dei territori della Sardegna», ha aggiunto.

E così a suo dire dovrebbero farlo tutti i soggetti interessati, ovvero gli amministratori locali. «Siamo pronti a interloquire con tutti coloro che hanno voce in capitolo e che dovrebbero dare il loro contributo a sostenere questo piano».

ALLARME. I rappresentanti dei piccoli Comuni chiedono di avere un maggior peso. «Solo sei amministrazioni hanno la maggioranza di Abbanoa», ha detto Silvio Manca, sindaco di Bidonì. «Ma il servizio riguarda tutti ed è ora che anche i piccoli Comuni si facciano sentire e facciano la loro parte». (an.ber.)

Riequilibrare il quadro economico di Abbanoa e rilanciare gli investimenti per ammodernare la rete e migliorare il servizio. Questi in sintesi gli obiettivi del nuovo piano industriale approvato ieri a Cagliari dall'assemblea dei soci dell'ente gestore del servizio idrico della Sardegna. Un programma articolato in due bienni: «Il primo è caratterizzato da interventi urgenti e necessari per la ristrutturazione e la riorganizzazione», ha precisato il presidente di Abbanoa, Pietro Cadau. «Il secondo (2013-2014) servirà per avviare la ripresa e portare la gestione a regime». Ma nell'immediato si calcola che la società necessiti di 14 milioni di euro per chiudere il bilancio 2011.

NOVITÀ. Per ripartire i conti in pareggio si dovrà ammodernare l'anagrafe degli utenti e la fatturazione, ma anche razionalizzare gli incassi e investire sul controllo. Tutto per recuperare i circa 600 milioni di debiti accumulati negli anni. Importanti sono poi gli investimenti previsti dal piano che intende migliorare il servizio all'utente, ad esempio potenziando le reti oggettivamente in proporzione ai residenti mentre dovrebbero tenere conto del carico dei turisti, ma

L'ente che gestisce il servizio idrico in Sardegna punta su interventi di ristrutturazione della rete e degli impianti e a riportare i conti in pareggio, dopo i 600 milioni di debiti accumulati. Si calcola che la società necessiti di 14 milioni di euro all'anno.

anche attivando nuovi servizi (si pensi al pagamento via internet). Ma per recuperare i soldi dovuti dai tanti sardi che non pagano o lo fanno in ritardo «è necessario spenderne altri», ha precisato Andrea Gilardoni della Bocconi di Milano, che ha partecipato alla stesura del piano e che calcola che per gestire il 2011 occorrano 14 milioni di euro.

FINANZIAMENTI. A coprire le

spese saranno i finanziamenti delle banche e i soldi degli azionisti. Proprio con l'approvazione del piano, però, Abbanoa potrà avere più affidabilità con il sistema creditizio che ha anche alzato il rating della società. E il management non esclude in futuro di poter quotare la società in Borsa. «È una strada percorsa da altre società di gestione italiane, piccole e non. Magari potrebbe essere

un'opportunità anche per noi», ha aggiunto il direttore generale Sandro Murtas.

POLEMICHE. Il programma, che arriva a seguito del Piano d'ambito approvato dall'Ato a dicembre, ha avuto il via libera dopo un lungo dibattito tra i vertici dell'azienda e gli azionisti, Comuni e Regione. E non sono mancate le contestazioni. In particolare dai sindaci di Sassari, Gianfranco Ganau, e di Nuoro, Sandro Bianchi che hanno lasciato l'assemblea con altri amministratori (circa il 20% dell'azionariato). I sindaci chiedevano di rinviare l'approvazione del piano «per avere certezze e capire quale sarà il nuovo ruolo dei Comuni nel soggetto che sostituirà l'Ato. Per questo ente chiediamo elezioni immediate», ha detto Ganau. La gestione dell'autorità d'ambito, infatti, guidata dal commissario straordinario Francesco Lippi, è stata prorogata di un altro anno per consentire all'ente di decidere chi dovrà sostituirla: l'Ato è stata infatti abolita da una legge nazionale. Mentre per il sindaco di Cagliari (azionista al 18% di Abbanoa) «il piano industriale, pur migliorabile, è un importantissimo atto di programmazione che definisce le priorità di intervento».

AN. BERNARDINI

LA SCHEDE

4 anni
la durata
del piano industriale
di Abbanoa

14 milioni
i soldi necessari per il 2011

237 milioni
i ricavi previsti nel 2014
erano 188 lo scorso anno

567,8 milioni
gli investimenti previsti di cui

426 arrivano
dagli enti pubblici

141,8 dagli
introiti tariffari

ANAS

Oriele Fagioli capo compartimento

Il presidente di Anas, Pietro Ciucci, ha nominato capo compartimento della Sardegna l'ingegnere Oriele Fagioli che subentra a Giorgio Carboni, il quale lascia l'incarico dopo 33 anni. Fagioli - nato a Cesena - ha iniziato la sua attività in Anas nel maggio 1989 presso il compartimento dell'Emilia Romagna. Ha prestato servizio nelle Marche come capo compartimento dal 2002. La Sardegna, con oltre 3.000 chilometri, è la seconda regione in Italia per sviluppo della rete delle strade statali.

CONFERMATO LO SCIOPERO

I sindacati: sul piano della Tirrenia il Governo apra subito il confronto

«Chiediamo con forza di conoscere il programma di cessione di Tirrenia e Simerar per aprire un immediato confronto». È quanto sostiene il segretario generale della Fit-Cisl Giovanni Luciano in merito alla recente approvazione da parte del Governo del piano di dismissione delle due società di navigazione in amministrazione straordinaria. «Riteniamo indispensabile - prosegue Luciano - avviare la prima possibile una approfondita riflessione congiunta su un tema che coinvolge migliaia di lavoratori e resta ancora non definito, nonostante l'impegno pressante del sindacato per gestire in maniera corretta la privatizzazione di Tirrenia. Assicurare la qualità e quantità del servizio, garantire l'occupazione e la continuità contrattuale dei lavoratori, che il Governo più volte si è impegnato a far rispettare, resta una priorità cui va data adeguata risposta». Il segretario generale della Ultraspor-

ti, Giuseppe Caronia, accoglie con soddisfazione l'iniziativa dell'omologo della Fit-Cisl di «chiedere con forza, come noi da molti mesi facciamo, di conoscere il programma di cessione di Tirrenia e Simerar e l'apertura di un immediato confronto col Governo che, più volte si è impegnato a garantire ai lavoratori interessati gli attuali livelli occupazionali e la continuità contrattuale».

Caronia si augura che «la convocazione (domani) del commissario straordinario, Giancarlo D'Andrea, per illustrare i principali punti contenuti nel programma di cessione dei compendi aziendali delle due società, recentemente approvato dal ministero dello Sviluppo economico, segni l'inizio di una fase nuova di questo confuso processo di privatizzazione». Resta tuttavia confermato lo sciopero dell'8 e 9 febbraio «per la riapertura del tavolo politico che il Governo continua a negarci».

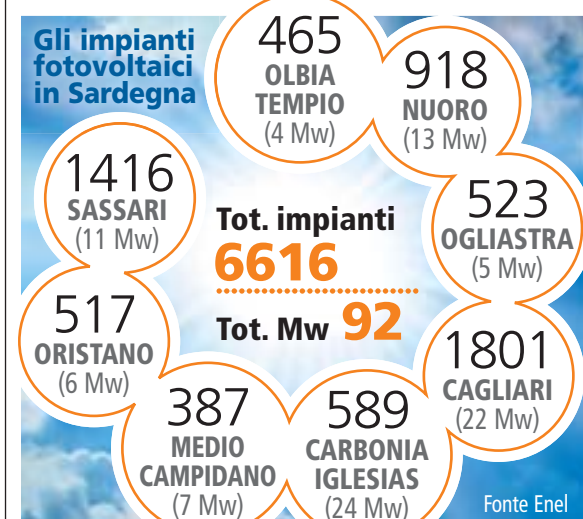
INAIL

Daniela Petrucci nuovo direttore regionale

Si è insediato ieri il nuovo direttore regionale dell'Inail, Daniela Petrucci. L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale è stato conferito dal presidente dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni.

La Petrucci subentra all'architetto Antonio Napolitano che per due mesi ha avuto la reggenza regionale dopo il pensionamento, avvenuto a dicembre, del direttore Onofrio Di Gennaro. Daniela Petrucci, laurea in Scienze politiche, ha ricoperto l'incarico di responsabile del Servizio ispettorato e audit.

ENERGIA SOLARE



Boom nel 2010 (+83%) Impianti fotovoltaici: 6616 al servizio di 47 mila famiglie

Il 2010 ha fatto registrare in Sardegna un dato record di nuovi impianti fotovoltaici: sono 3.006 i nuovi impianti di privati, enti o pubbliche amministrazioni che Enel ha allacciato alla rete elettrica sul territorio regionale. Lo ha reso noto l'ufficio stampa regionale dell'Enel.

GLI IMPIANTI. In totale, grazie all'energia proveniente dal sole e al lavoro svolto da Enel in fase di connessione, all'inizio del 2011 la Sardegna con i suoi 92 MW (megawatt) di energie rinnovabili, è in grado di coprire il fabbisogno energetico di circa 47.000 famiglie. A segnare il record percentuale di nuovi allacci fotovoltaici è stata la provincia di Olbia-Tempio con 263 impianti attivati nel 2010 (+130%) mentre come valore assoluto è la provincia di Cagliari con 737 nuovi impianti (+69,3%) seguita da Sassari con 724 (con +266% di nuova potenza installata).

NUOVI ALLACCI. Per far fronte al gran numero di richieste di allaccio, Enel Distribuzione ha istituito in ogni sede di zona, un apposito sportello dedicato esclusivamente alla gestione delle pratiche di connessione di impianti fotovoltaici. «Nel solo 2010, abbiamo connesso alla nostra rete quasi lo stesso numero

di impianti allacciati in tutti gli anni precedenti. Questo dà la misura dell'impegno, ma anche delle soddisfazioni per i risultati ottenuti. Grazie all'esperienza maturata, all'impegno costante sul fronte autorizzativo e al confronto positivo con le pubbliche amministrazioni, siamo stati in grado di gestire un notevole incremento delle richieste di connessione».

QUALITÀ DEL SISTEMA. «Abbiamo anche garantito il pieno rispetto degli standard qualitativi previsti dall'Autorità per l'Energia - ha detto Carlo Spigarolo, responsabile Sardegna di Enel Distribuzione - il modello di generazione distribuita, con il cittadino che si alterna nel ruolo di consumatore e produttore, sta modificando il sistema di produzione di energia elettrica e la stessa concezione della rete di distribuzione. Stiamo lavorando per realizzare una rete intelligente (Smart Grid), in grado di far dialogare produttori e consumatori, di interpretare in anticipo le esigenze di consumo e adattare con flessibilità la produzione». L'Italia e Enel, ricorda l'azienda, sono in prima fila nello sviluppo di queste reti anche grazie ai milioni di contatori elettronici installati su tutto il territorio nazionale.

ENEL

Il record di nuovi allacci a Olbia-Tempio e Sassari In tutta l'Isola garantiti 92 MW

sumatore e produttore, sta modificando il sistema di produzione di energia elettrica e la stessa concezione della rete di distribuzione. Stiamo lavorando per realizzare una rete intelligente (Smart Grid), in grado di far dialogare produttori e consumatori, di interpretare in anticipo le esigenze di consumo e adattare con flessibilità la produzione». L'Italia e Enel, ricorda l'azienda, sono in prima fila nello sviluppo di queste reti anche grazie ai milioni di contatori elettronici installati su tutto il territorio nazionale.

dueelle

Industria Serramenti

Produzioni di qualità

PRODUZIONE SERRAMENTI IN LEGNO, PORTE, FINESTRE E PORTONCINI BLINDATI

dueelle

Loc. Su Moriscau Pressi S.S. 131 Km. 7,200 Sestu (Ca) Tel. 070.22581 - 070.22571

E-mail: dueelle1972@tiscali.it



SPECIALE PRIVATI

Dal 1 febbraio al 31 marzo ti aspettiamo per farti scoprire i nostri prodotti, costruiti secondo standard di qualità e proposti con la professionalità acquisita in 40 anni di lavoro.

CON UN PREZZO SPECIALE